

VareseNews

Coldiretti: "Boschi e verde lungo la terza corsia della A8?"

Pubblicato: Lunedì 21 Giugno 2010

Boschi e verde a km zero lungo la **terza corsia dell'A8** a Varese. Lo chiede la **Coldiretti** dopo che la società Autostrade per l'Italia ha annunciato pagamento alle amministrazioni provinciali di **Milano, Como e Varese di 2,6 milioni di euro** per opere di compensazione e rimboschimento delle aree agricole attualmente interessate dalla costruzione della terza corsia della Autostrada Milano-Como-Chiasso.

«Le aziende agricole del territorio devono avere priorità per l'affidamento di interventi di ripristino, ricostituzione e di manutenzione delle fasce di terreno sottratte comunque alla produzione agricola» **afferma la Coldiretti Varese**, impegnata a sostenere le istanze degli operatori del settore rispetto all'impatto devastante sul territorio delle grandi opere viarie, che stanno interessando il territorio provinciale.

«In tutte le sedi istituzionali e su ogni tavolo tecnico – spiega il Presidente di Coldiretti Varese, Ferdinando Fiori – abbiamo sostenuto che sia data priorità alle aziende agricole locali per l'affidamento degli interventi di compensazione e di mitigazione, che siano valorizzate le produzioni vivaistiche e forestali delle nostre imprese che stanno pagando duramente l'ennesima sottrazione di terreno agricolo e di aree destinate alla coltivazione».

Per quanto riguarda i comuni del varesotto, **i lavori per l'A8** hanno causato danni importanti alla produzione e limitazioni penalizzanti all'accesso ai fondi coltivati. Quello delle opere di compensazione è invece un aspetto decisivo perché riguarda interventi che avranno durata nel tempo ed impegneranno gli operatori dopo la conclusione delle Opere viarie. Coldiretti chiede infatti che siano attivate iniziative volte a garantire la valorizzazione e la permanenza delle imprese agricole insediate sul territorio interessato dall'opera.

«Abbiamo chiesto alla Provincia di Varese – annuncia Tino Arosio, Direttore di Coldiretti Varese – un incontro urgente per verificare le modalità e le possibilità di affidare agli agricoltori di quelle zone l'incarico di effettuare le opere di rimboschimento e ripristino e di manutenzione del territorio perché questa è la sola ragionevole maniera per compensare chi subisce danno e sottrazione di fondi da coltivare e per ridare opportunità di reddito e di lavoro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it